



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
22	28/05/2024	50	17	5

Oggetto:

Modifica non sostanziale AIA DD n. 116 del 24.8.2022 Societa' Sirpress srl

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

### *Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : E03EB53C69D5A7AF5A237688DCD38DDBB4782BAD

Allegato nr. 1 : 8522ECCB2758D66FB3A18A2319A28252BFD2AC3B

Allegato nr. 2 : 2158E8949E527E71ED63D7CEB92B36238E1C75B6

Allegato nr. 3 : 95EBA4FE151EB4A9D461631C212E596EAE363300

Allegato nr. 4 : 6307C55545C9FDC5E4C2AA0BC29A631E05E5F9F7

Frontespizio Allegato : 2714C5F79D027B3F4CCEDE2D6247BE1926902AC8

Regione Campania  
Data: 29/05/2024 08:20:02, PG/2024/0265439



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Ing. Pace Massimo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>22</b>	<b>28/05/2024</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***Modifica non sostanziale AIA DD n. 116 del 24.8.2022 Societa' Sirpress srl***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- CHE il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;
- CHE ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- CHE il DM n. 58 del 6/03/2017 ha disciplinato le modalità anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di AIA;
- CHE con DGR n. 43 del 09/02/2021 sono state determinate le Tariffe da applicare in relazione alle istruttorie in materia di AIA, ivi comprese le modifiche non sostanziali;
- CHE con D.G.R. 22/10/2011, n. 612, è stato approvato il regolamento n. 12, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", ripetutamente modificato, in ultimo con D.G.R. 25/10/2016, n. 594;
- CHE con D.G.R. Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia di A.I.A. sono state attribuite alle UU.OO.DD. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (50.17.00), così attualmente denominata;
- CHE per l'assistenza tecnico-scientifica nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A., è stata stipulata convenzione tra l'Università degli Studi del Sannio e la Regione Campania, Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, di cui al DD. N. 13 del 23/1/2023;
- CHE con D.D. 06/12/2016, n. 925 sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;

### RILEVATO:

- CHE con D.D. n. 86 del 20/12/2017 e successivo DD n. 116 del 24.8.2022 di riesame e modifica non sostanziale, è stata rilasciata alla Società Sirpress Srl - costituita in Italia con sede legale e sede produttiva nel comune di Nusco (AV) Zona Industriale F1, Partita Iva n.02701400646, n. REA 177282, Legale rappresentante e Gestore dott. Andrea Delucca, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 2.5 lett. b – l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al riesame ai fini dell'aggiornamento dell'Autorizzazione già rilasciata con decreto Dirigenziale n. 121 del 13/05/2010 (Almec Spa) e D.D. di voltura n. 54 del 08/05/2013, per l'esercizio dell'attività di "Produzione di componenti auto e motoveicolistici in lega leggera pressofusa e lavorazioni meccaniche IPPC 2.5 lett. b – Impianto di fusione dell'alluminio con capacità impiantistica massima di 80 tonnellate al giorno;
- CHE con nota acquisita dalla scrivente UOD in data 2.11.2023 prot. 525160 la società Sirpress srl presentava comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto ai sensi dell'art. 29 *nonies* co 1 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con allegati i seguenti atti tecnici ed amministrativi:

- 1) relazione Ambientale;
- 2) relazione Tecnica;
- 3) attestazione assolvimento imposta di bollo ex dpr 445/2000;
- 4) planimetria emissioni in atmosfera;
- 5) Ricevuta pagamento oneri istruttori di € 2.000,00 del 27.10.2023;

- CHE con nota del 9.11.2023 prot. 540491 la scrivente UOD diffidava la società Sirpress srl ex art. 29 *decies* co 9 lett. a) Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. a relazionare circa le difformità riscontrate da ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino nella relazione finale visita ispettiva del 16/10/2023 di cui al prot. n. 64131 del 18.10.2023 (acquisita in data 18.10.2023 prot. 499060);
- CHE nel merito la proposta di modifica consiste (estratto RTI acquisito in data 5.12.2023 prot. 589865):
  - *Spegnimento dei forni 1 (A) e 2 (B) e contemporanea installazione di un nuovo forno 5 (E) di marca Marconi (...) mantenendo la stessa capacità produttiva autorizzata di 80 t/giorno (...);*
  - *Rimodulazione della capacità fusoria totale, (...), che non comporterà una variazione della capacità produttiva dell'opificio, in quanto essa dipende dalla richiesta di lega pressofusa delle isole di pressofusione che non subirà cambiamenti (...);*

- *Installazione di idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotte dalla combustione per il forno 5 (E) che sarà collegato al sistema di abbattimento presente, corrispondente al punto emissione E7 già autorizzato con DD n. 116 del 24.8.2022 ed adibito al convogliamento dei fumi provenienti dai forni attualmente attivi (1,2,3,4).*
- *L'intervento prevede le seguenti attività:*
  1. *Realizzazione di una platea rialzata in calcestruzzo per il posizionamento del forno;*
  2. *Installazione dell'impianto elettrico di messa a terra, dell'impianto di alimentazione del forno stesso;*
  3. *Installazione dell'impianto di aspirazione dei fumi di combustione e di un idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotte dalla combustione;*
  4. *Collaudo di tutta l'impiantistica installata;*
  5. *Preavviamento del forno e successivo avviamento a regime;*

**CONSIDERATO:**

- CHE con nota del 21.11.2023 prot. 560479 e del 21.11.2023 prot. 560457 la scrivente UOD chiedeva rispettivamente ad ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino il rapporto tecnico di competenza in merito alla domanda di modifica non sostanziale prodotta dalla società Sirpress srl ed all'Università degli Studi del Sannio il rapporto tecnico di competenza e di esprimersi sulla congruità della tariffa istruttoria anche in considerazione dell'esatto inquadramento della domanda, nel contempo chiedeva alla società Sirpress srl di integrare la tariffa istruttoria tenuto conto di quanto previsto dalla DGR 43 del 9.2.2021 ed all'allegato III del DM n. 58 del 6 marzo 2017;
- CHE con nota del 21.11.2023 prot. 562579 la società Sirpress srl trasmetteva ulteriore ricevuta di pagamento per l'importo di € 2050,00 ad integrazione di quella già versata;
- CHE con nota acquisita in data 23.11.2023 prot. 566498 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino rappresentava che in riscontro alla nota 560479 del 21.11.2023, trattandosi di modifica non sostanziale, in base alla DGR n. 925/2016 non prevedeva l'elaborazione di un rapporto tecnico di competenza;
- CHE con nota acquisita dalla scrivente UOD in data 5.12.2023 prot. n. 589865 l'Università degli Studi del Sannio nell'illustrare la modifica non sostanziale prodotta dalla società Sirpress srl richiedeva alla stessa la presentazione della versione aggiornata della Scheda O (Energia) e, se del caso, scheda L (Emissioni in atmosfera);
- CHE con nota del 6.12.2023 prot. 591847 trasmetteva alla società Sirpress srl il RTI dell'Università degli Studi del Sannio chiedendo di riscontrare allo stesso;
- CHE con nota del 15.12.2023 prot. 607906 nel riscontrare alla società Sirpress srl trasmetteva la scheda O revisionata e la scheda L invariata;
- CHE con nota del 19.12.2023 prot. 612719 trasmetteva il riscontro della società Sirpress srl all'Università degli Studi del Sannio con richiesta di esprimersi in merito all'adeguatezza della documentazione ed altresì sulla congruità della tariffa istruttoria versata;
- CHE con nota del 3.1.2024 prot. 3567 veniva acquisito dalla scrivente UOD il rapporto tecnico istruttorio della società Sirpress srl con il quale l'Ing. Elisa Marrasso riteneva sufficiente la documentazione prodotta e le modifiche proposte riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera L del comma 1 dell'art. 5 del Dlgs 152/2006 (modifica non sostanziale), e quindi rientranti nell'ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 29 – nonies del predetto Decreto;
- CHE con nota dell'11.1.2024 prot. 18405 la scrivente UOD chiedeva alla società Sirpress srl di fornire chiarimenti in merito alla scheda O prodotta sulla base di quanto emerso dal RTI istruttorio di cui al prot. 3567 del 3.1.2024;
- CHE in data 12.1.2024 prot. 20081 la società Sirpress srl forniva i chiarimenti richiesti producendo una nuova scheda O;
- CHE con nota del 12.1.2024 prot. 21268 la scrivente UOD trasmetteva il riscontro della società Sirpress srl all'Università degli Studi del Sannio con richiesta di esprimersi in merito;
- CHE in data 30.1.2024 prot. 52592 veniva acquisito il rapporto tecnico istruttorio dell'Università degli Studi del Sannio con il quale si superavano i rilievi formulati sulla scheda O e si ribadiva che la documentazione presentata dalla società Sirpress srl risultava sufficiente;

- CHE con nota del 1.2.2024 prot. 56193 la scrivente UOD comunicava alla società Sirpress srl che pur essendo stato acquisito il parere favorevole dell'Università degli Studi del Sannio in data 30.1.2024 prot. 52592, tuttavia per il rilascio del provvedimento conclusivo era in attesa della relazione asseverata redatta da tecnico abilitato circa il superamento delle criticità segnalate con diffida del 9.11.2023 prot. 540491 e successiva proroga dell'8.1.2024 prot. 10518 comunicando altresì la sospensione del relativo procedimento;
- CHE con nota del 1.2.2024 prot. 56193 la scrivente UOD comunicava alla società Sirpress srl la sospensione del procedimento in attesa della relazione tecnica asseverata redatta da tecnico abilitato;
- CHE in data 8.2.2024 prot. 69001 veniva acquisita la relazione tecnica asseverata della società Sirpress srl di riscontro alle difformità individuate nella Relazione Finale del 16/10/2023 dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino e di cui alla diffida del 9.11.2023 prot. 540491;
- CHE con nota del 12.2.2024 prot. 74558 la scrivente UOD chiedeva all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino, acquisita la relazione tecnica asseverata (8.2.2024 prot. 69001) di verificare anche attraverso sopralluogo il superamento delle criticità di cui alla diffida del 9.11.2023 prot. 540491, rappresentando altresì la sospensione del procedimento di modifica non sostanziale;
- CHE con nota acquisita dalla scrivente UOD in data 14.5.2024 prot. 238963 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino riscontrava alla richiesta del 12.2.2024 prot. 74558 attraverso la trasmissione del Verbale di Visita Ispettiva straordinaria del 10.4.2024 nel quale si segnalava tra l'altro che i punti di campionamento delle emissioni in atmosfera ancora non risultano adeguatamente attrezzati ed accessibili in sicurezza, per ulteriori criticità si rimanda al verbale ARPAC ora menzionato;
- CHE l'intervento previsto è inquadrabile nell'ambito delle modifiche non sostanziali;
- CHE alla luce di quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per rilasciare l'Autorizzazione integrata ambientale relativa al riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III *bis* e ss.m.m.ii., alla Società Sirpress S.r.l. sede produttiva nel comune di Nusco (AV) Zona Industriale F1, Partita Iva n. 02701400646, n. REA 177282, Legale rappresentante e Gestore dott. Andrea Delucca, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 2.5 lett. B – , già autorizzata in AIA con Decreto Dirigenziale n. 121 del 13/05/2010 e D.D. di voltura n. 54 del 08/05/2013 e DD n. 116 del 24.8.2022, per l'esercizio dell'attività di "Produzione di componenti auto e motoveicoli in lega leggera pressofusa e lavorazioni meccaniche IPPC 2.5 lett. b – Impianto di fusione dell'alluminio con capacità impiantistica massima di 80 tonnellate al giorno;

#### RITENUTO:

- CHE conformemente alle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per rilasciare alla Società SIRPRESS SRL la modifica non sostanziale dell'A.I.A., in relazione allo stabilimento sito in Nusco (AV) AREA Industriale, F1 località Fiorentine snc;

#### VISTI

- tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
- L 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- il D.M. n. 58 del 6/3/2017;
- il D.D. n. 925 del 06/12/2016;
- il DD n. 86 del 20/12/2017;
- la DGR. n. 43 DEL 09 /02/2021;
- il DD n. 116 del 24.8.2022;
- la DGR 612 del 22/10/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.179 del 10.4.2024;
- alla stregua del parere istruttorio a firma dell'Ing. Elisa Marrasso incaricata del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi del Sannio e della valutazione espressa da ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento,



compiuta dal responsabile del procedimento, dott. Rocco Iorillo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche potenziali per il presente procedimento del 27.5.2024 di cui al prot. 261818;

– per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

#### DECRETA

1) **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 29-*nonies* DLgs n. 152/2006, ss. mm. ii., della comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento, trasmessa da "SIRPRESS SRL," legale rappresentante dott. Andrea De Lucca, in relazione alla vigente A.I.A. (DD.DD. n. 121/2010, n. 86/2017, n. 116 del 24.8.2022) dello stabilimento destinato alle attività di "fusione dell'alluminio con capacità impiantistica massima di 80 tonnellate al giorno (all. VIII alla parte seconda DLgs 152/2006 COD. IPPC 2.5 lett. b – impianto per la produzione di componenti auto e motoveicolistici in lega leggera pressofusa e lavorazioni meccaniche IPPC 2.5 lett. b) sito in Nusco (AV), AREA Industriale, F1 C.da Fiorentine;

2) **prendere atto** altresì che l'odierno provvedimento concerne:

- Spegnimento dei forni 1 (A) e 2 (B) e contemporanea installazione di un nuovo forno 5 (E) di marca Marconi (...) mantenendo la stessa capacità produttiva autorizzata di 80 t/giorno;
- Rimodulazione della capacità fusoria totale, come riportato nella seguente tabella, che non comporterà una variazione della capacità produttiva dell'opificio, in quanto essa dipende dalla richiesta di lega pressofusa delle isole di pressofusione che non subirà cambiamenti;

Forno n.	Marca	Tipologia	Capacità fusoria [kg/h]	Combustibile utilizzato
3 (C)	Pedercini (Deltaimpianti)	A bacino	3.000	Metano
4 (D)	Marconi	A torre	3.000	Metano
5 (E)	Marconi	A torre	3.000	Metano

- Installazione di idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotte dalla combustione per il forno 5 (E) che sarà collegato al sistema di abbattimento presente, corrispondente al punto emissione E7 già autorizzato con DD n. 116 del 24.8.2022 ed adibito al convogliamento dei fumi provenienti dai forni attualmente attivi (1,2,3,4).

3) **precisare** che tale documentazione è dettagliata nel carteggio presentato in data 2.11.2023 prot. 525160 ed in data 21.11.2023 prot. 562579 e successiva nota del 12.1.2024 prot. 20081;

4) **vincolare** la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito riportati:

- Allegato 1: Relazione tecnica;
- Allegato 2: Planimetria punti emissione in atmosfera;
- Allegato 3: Scheda L;
- Allegato 4: RTI del 30.1.2024 prot. 52592;

5) **subordinare** la realizzazione dei lavori della presente modifica non sostanziale al corretto adempimento delle criticità segnalate da ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino in sede di visita ispettiva del 10.4.2024 (nota ARPAC prot. 30439 del 14.5.2024) ed acquisita in data 14.5.2024 prot. 238963;

6) **far obbligo al gestore di**

- comunicare - ai sensi dell'art. 29-*decies*, c. 1, D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., a quest'autorità, nonché all'ARPAC- Dipartimento provinciale di Avellino e al Comune di Nusco (AV), la data di attuazione (inizio e fine lavori) dell'intervento previsto;
- custodire il presente provvedimento e la relativa documentazione, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
- dotarsi di ogni altra autorizzazione, parere, concessione, nulla-osta da parte degli Enti competenti al fine della realizzazione dell'intervento previsto;

- 7) **precisare** che avendo la società Sirpress srl corrisposto l'importo complessivo di € 4050 attraverso due distinti versamenti per il presente procedimento di modifica non sostanziale, la somma ulteriore versata pari ad € 2025,00 sarà trattenuta dalla scrivente UOD per futuri procedimenti (modifica non sostanziale/sostanziale, riesame) della società Sirpress srl;
- 8) **confermare** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i precitati Decreti autorizzativi DD n. 121/2010, DD n. 86 del 20/12/2017, DD n. 116 del 24/08/2022, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione;
- 8) **di dare** atto che il Gestore è l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- 9) **notificare** il presente provvedimento alla società "Sirpress srl," nonché di trasmettere al Comune di Nusco, alla Provincia di Avellino, all'Università degli Studi del Sannio, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Consorzio ASI, all'ASIDEP srl;
- 10) **pubblicarlo** nella pagina web di questa UOD;
- 11) **trasmettere** il presente provvedimento, per via telematica alla Segreteria della Giunta (Cod. 40.03.00.00) ed al Settore dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione sulla "casa di vetro";
- 12) **precisare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Ing. Massimo Pace





# Comune di NUSCO

(Provincia di Avellino)



Comunicazione di Modifica non sostanziale

al D.D. n. 116 del 24.08.2022

## RELAZIONE TECNICA DELLE MODIFICHE PROGETTATE



# Sommario

---

Premessa.....	3
1 Identificazione dell'impianto IPPC.....	4
2 Ciclo produttivo .....	5
3 Descrizione delle modifiche proposte.....	7
3.1 Stato autorizzato.....	7
3.2 Modifica che si intende realizzare.....	8
4 Aspetti ambientali.....	10
4.1 Emissioni in atmosfera .....	10
4.2 Scarichi idrici .....	10
4.3 Emissioni sonore .....	10
4.4 Consumi di risorse.....	10
4.5 Produzione di rifiuti.....	10
Conclusioni.....	11



## Premessa

---

La SIRPRESS S.r.l. con sede legale e sede operativa in Località Zona Industriale F1, snc, Nusco (AV), CAP 83051, legalmente rappresentata da Andrea Delucca nato a Bologna il 08.02.1961 svolge attività di pressofusione di alluminio.

Attualmente la SIRPRESS SRL è autorizzata per lo svolgimento dell'attività produttiva cod. IPPC 2.5 lett. b) con autorizzazione AIA D.D. n. 116 del 24.08.2022, a sua volta riesame del D.D. n. 86 del 20/12/2017, a sua volta riesame del D.D. n. 121/2010 e successive voltture D.D. n. 182/2012 e D.D. n. 54/2013.

La SIRPRESS S.r.l. intende inoltrare alle Autorità competenti **Comunicazione di modifica non sostanziale per il D.D. n. 116 del 24.08.2022 "Riesame e Modifica non sostanziale A.I.A. in ditta SIRPRESS SRL con sede in Nusco (AV) alla Z.I. - F1 loc.ta' Fiorentina".**

Nella presente relazione vengono descritte le azioni che la società intende intraprendere per l'installazione di un nuovo forno a causa di guasti tecnici ai forni FERGAL presenti in azienda che pertanto andranno fermati, pertanto le modifiche interesseranno esclusivamente la zona dei forni.

La modifica che si intende realizzare rientra alla sezione *"Modifiche non sostanziali che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione oggetto di sola comunicazione"* ed in particolare:

- **Modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate.**



# 1 Identificazione dell'impianto IPPC

Ragione sociale	SIRPRESS SRL
Anno di fondazione	1987
Gestore Impianto IPPC	DELUCCA ANDREA
Numero totale di attività IPPC	1
Sede Legale	NUSCO (AV) – ZONA INDUSTRIALE F1 SNC
Sede operativa	NUSCO (AV) – ZONA INDUSTRIALE F1 SNC
UOD di attività	U.O.D. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI - AV
Codice ISTAT attività	27.53.00
Codice attività IPPC	2.5 b – Pressofusione lega di alluminio
Codice NACE attività IPPC	24.53
Codificazione Industria Insalubre	INDUSTRIA DI II° CLASSE – B4
Dati occupazionali	107 DIPENDENTI
Giorni/settimana	6 GIORNI/SETTIMANA
Giorni/anno	300 GIORNI/ANNO

L'attività in oggetto è inquadrata al punto 2.5 b) "Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli" dell'Allegato VIII della Parte II del D.Lgs. 152/06, e nella fattispecie riguarda la "Pressofusione di lega di alluminio" con capacità produttiva massima pari a 80 tonnellate/giorno.

Detta attività non è soggetta alle procedure di VIA, Screening/Assoggettabilità alla VIA, Valutazione d'Incidenza poiché non rientrante in ciascun elenco di assoggettabilità delle normative settoriali.

La SIRPRESS SRL è autorizzata per lo svolgimento dell'attività produttiva cod. IPPC 2.5 lett. b) con autorizzazione AIA D.D. n. 116 del 24.08.2022, a sua volta riesame del D.D. n° 86 del 20/12/2017, a sua volta riesame del D.D. n° 121/2010 e successive volte D.D. 182/2012 e D.D. 54/2013.



## 2 Ciclo produttivo

---

L'impianto realizzato in SIRPRESS è caratterizzato dall'applicazione di tecnologie di processo avanzate relative alla pressofusione, impiegando impianti automatici, macchine a controllo digitale e robot, che consentono produzioni a maggiore valore aggiunto, minore impiego di manodopera e a costi inferiori.

L'impianto è strutturato su di un unico livello per la produzione dove sono presenti i forni e le macchine di pressofusione, mentre su due piani sono dislocati gli uffici.

L'opificio dispone di numerose macchine ed impianti, i principali sono di seguito descritti:

1. attrezzature forni per la fusione dell'alluminio,
2. officina (torni, frese, trapani, ecc.),
3. macchine per la pressofusione ad alte e bassa pressione,
4. attrezzature di controllo qualità ubicate nel locale laboratorio.

La SIRPRESS S.r.l. è un'azienda che opera nel settore della pressofusione di leghe di alluminio per la produzione di particolari per l'industria autoveicolistica. La lega di alluminio che rappresenta la materia prima del processo, viene acquistata sotto forma di lingotti.

La materia prima utilizzata è costituita da pani in lega di alluminio in lingotti, che viene acquistata esternamente.

I lingotti vengono immagazzinati e all'occorrenza fusi all'interno dei forni fusori insieme agli sfridi di alluminio e pezzi non risultati conformi.

Questi, una volta giunti all'interno dello stabilimento e prima di essere scaricati e depositati in area dedicata, vengono pesati, controllati (a campione) per verificarne la qualità e la composizione metallurgica per mezzo di idonee attrezzature di laboratorio.

La lega di alluminio deve essere accettata dall'ente proposto che dà il benestare di accettazione merce; gli stessi vengono trasportati all'interno del reparto magazzino e poi trasferiti all'interno del reparto di fusione dove sono caricati per essere fusi all'interno dei forni fusori.

In questa fase vengono rifiutati anche gli sfridi di alluminio (materiale di ritorno dai reparti) e pezzi di scarti che sono risultati non conformi.

L'alluminio allo stato liquido, dai forni fusori, viene spillato in apposite siviere della capacità variabile da circa 500 a 2.500 Kg, e dopo un trattamento di degasaggio, viene trasportato con carrello elevatore nei forni di attesa posti a servizio di ogni macchina; durante tale fase non viene prodotta alcuna emissione significativa, tranne quelle di vapore acqueo dovute allo sbalzo termico della lega. Attualmente le fonderie attive sono la Fonderia A (settorializzata in quattro compartimenti, ciascuno servito da proprio impianto di aspirazione e camino di emissione esterno) e la Fonderia C (anch'esso munito di unico e proprio impianto di aspirazione delle polveri, con camino di emissione all'esterno). Dai forni di attesa l'alluminio è prelevato, per mezzo di caricatori automatici, e versato all'interno della camera di iniezione dove, per mezzo di grosse pressioni, viene



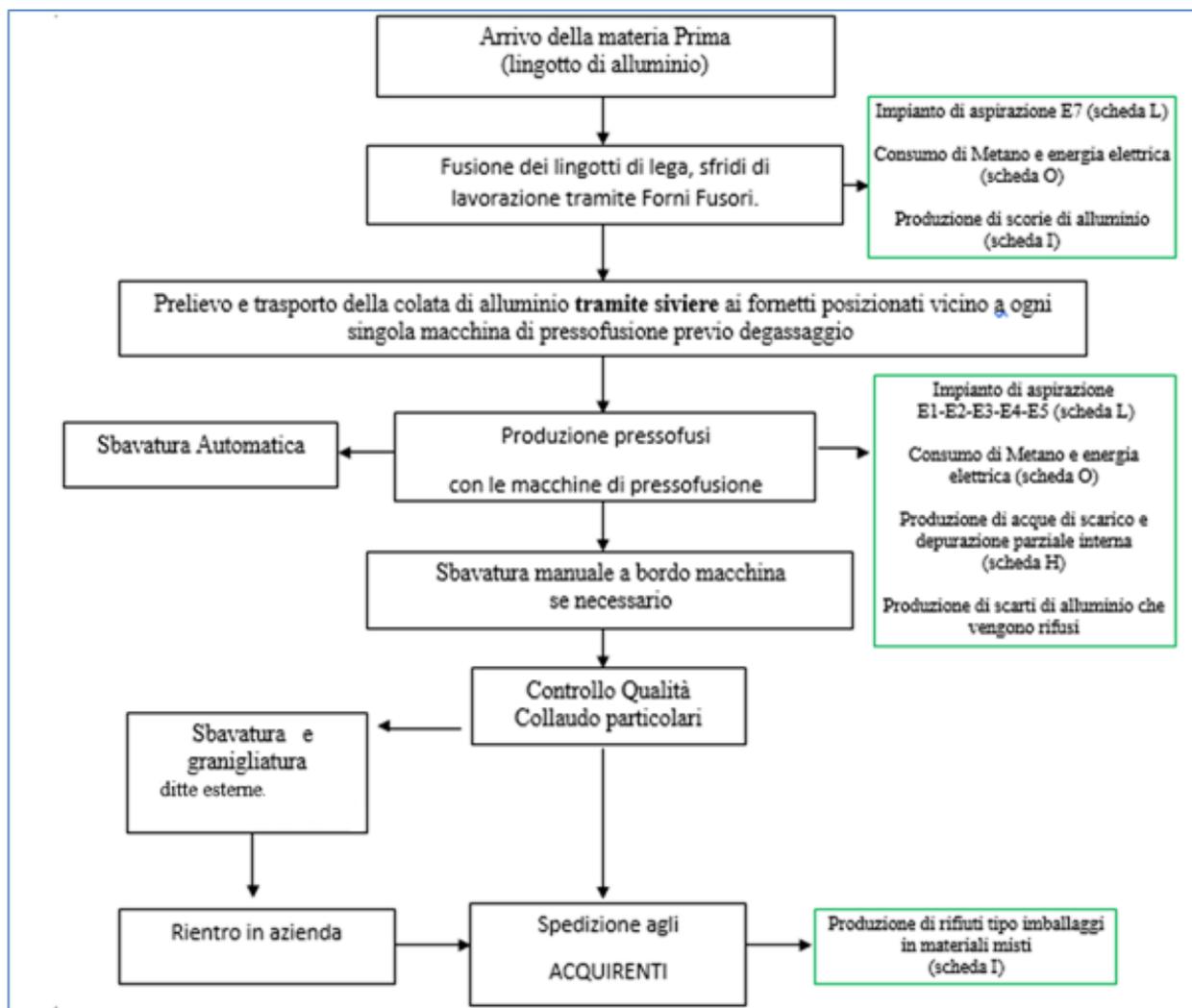
iniettato all'interno di stampi, dove solidifica immediatamente realizzando il pezzo matrice dello stampo, una volta riempite le cavità interne di quest'ultimo.

La fase di pressofusione si completa con il prelievo dei particolari, il loro raffreddamento in acqua, lo scarico, il controllo visivo di integrità da parte dell'operatore addetto alla macchina, l'eventuale presbavatura e smaterozzatura a bordo macchina e la pallettizzazione della parte più grossolana. Il processo di pressofusione è interamente servito da impianto di aspirazione con camino di sbocco all'esterno dello stabilimento industriale.

Il pezzo prodotto è pronto per la successiva fase di sbavatura e granigliatura che attualmente viene effettuata esternamente da ditte terziste.

La granigliatura e la sabbiatura servono per rendere i particolari lisci e privi di qualsiasi asperità.

### Schema di flusso del ciclo produttivo



## 3 Descrizione delle modifiche proposte

### 3.1 STATO AUTORIZZATO

Durante la fase di fusione ci si avvale di n. 2 forni di tipo e marca FERGAL installati nel marzo del 2013, un forno PEDERCINI (DELTAIMPIANTI) ed un quarto forno MARCONI, per un totale di n. 04 forni adibiti alla fusione dei lingotti di alluminio, in funzione maniera alternativa in funzione della tipologia di lega di alluminio da fondere e della richiesta di lega dalle isole di pressofusione.

Dai forni vengono prodotte delle emissioni che, attraverso idoneo sistema di cappe aspiranti, vengono convogliate mediante tubazioni aeree ad un impianto di aspirazione centralizzato con punto di emissione E7.

Di seguito si riporta una tabella riportante le principali caratteristiche tecniche dei forni presenti.

Forno n°	Marca	Tipologia	Capacità fusoria [kg/h]	Combustibile utilizzato
1 (A)	FERGAL	A torre	2.000	Metano
2 (B)	FERGAL	A torre	2.000	Metano
3 (C)	PEDERCINI (DELTAIMPIANTI)	A bacino	3.000	Metano
4 (D)	MARCONI	A torre	3.000	Metano

L'inizio della fusione avviene preriscaldando il materiale solido tramite l'utilizzo dei fumi di scarico che raggiungono temperature di circa 400 °C, per poi passare nella camera di fusione, a circa 700 °C, permettendo una riduzione dei consumi di gas metano.

I bruciatori attuali sono del tipo automatico ad aria soffiata e sono conformi alla norma EN676:2003+A2:2008.

I forni attuali sono dotati di un sistema software di controllo e gestione delle emissioni tramite il rilevamento continuo di alcuni parametri ambientali e precisamente: temperatura del bacino, temperatura della camera di combustione, temperatura dei fumi di scarico in uscita permettendo una combustione controllata evitando eccessi di combustibili o comburenti e di conseguenza diminuendo la quantità delle emissioni in atmosfera e la concentrazione degli inquinanti.

I forni sono alimentati a metano e ad energia elettrica e sono dotati di un movimento tramite il comando del motore elettrico della pompa della centralina oleodinamica. Questa azionata il movimento di basculamento



che permette il travaso nelle siviere aventi capacità dai 500 ai 2.500 Kg, movimentate da carrelli elevatori per il trasporto successivo presso i forni di attesa delle isole di pressofusione, previo trattamento presso la stazione di degassaggio.

La potenzialità complessiva autorizzata dei forni presenti è pari a 80 tonnellate/giorno di alluminio fuso.

### 3.2 MODIFICA CHE SI INTENDE REALIZZARE

A seguito di guasti e malfunzionamenti dei forni 1 (A) e 2 (B) la SIRPRESS S.r.l. intende installare un nuovo forno sostitutivo per poter continuare a mantenere la potenzialità complessiva dei forni autorizzata di 80 tonnellate/giorno di alluminio fuso.

Il forno che si intende rinstallare è un forno marca MARCONI delle stesse caratteristiche del 4 (D) forno MARCONI già installato.

Di seguito se ne riportano le caratteristiche tecniche:

FORNO N.	5 (E)	
Costruttore	MARCONI S.r.l.	
Serie	Forno rovesciabile per fusione e attesa	
Tipo	MTX4 500-2P	
Combustibile	gas metano	
Potenzialità massima	kJ/h 12.143.300	kcal/h 2.900.000
Produzione max di Allum. a 720°C	3000 kg/h	

Per la realizzazione del forno si rende necessario:

- Realizzare una platea rialzata in calcestruzzo per il posizionamento del forno;
- Installare l'impianto elettrico di messa a terra: tutti i motori e tutte le strutture metalliche facenti parti dell'impianto verranno efficacemente collegati a terra;
- Installare l'impianto di alimentazione del gas metano, necessario all'alimentazione del forno;
- Installare il forno;
- Installare l'impianto di aspirazione dei fumi di combustione;
- Installare idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotti dalla combustione;
- Effettuare il collaudo di tutta l'impiantistica installata;
- Effettuare il preavviamento del forno e successivo avviamento per metterlo a regime.



Per poter realizzare quanto sopra indicato la SIRPRESS S.r.l. ha provveduto a redigere SCIA trasmessa al Comune di Nusco e protocollata con i seguenti estremi prot. 0004198 del 26.05.2023.

Il tempo necessario ad eseguire tutte le opere elencate è di circa 30 giorni, il tempo necessario per la messa a regime è di 30 giorni.

L'installazione del nuovo forno e lo spegnimento dei forni A e B comporterà una rimodulazione della capacità fusoria totale, così come di seguito rappresentato:

Forno n°	Marca	Tipologia	Capacità fusoria [kg/h]	Combustibile utilizzato
3 (C)	PEDERCINI (DELTAIMPIANTI)	A bacino	3.000	Metano
4 (D)	MARCONI	A torre	3.000	Metano
5 (E)	MARCONI	A torre	3.000	Metano

A seguito della suddetta sostituzione, i n. 02 forni FERGAL 1 (A) e 2 (B) saranno spenti e privati dell'alimentazione elettrica e metano.

Avremo un totale di n. 03 forni adibiti alla fusione dei lingotti di alluminio, due in funzione continuamente ed uno in maniera alterna. Nonostante la riduzione del numero di forni, la capacità produttiva della SIRPRESS S.r.l. non avrà alcuna modifica in quanto la capacità produttiva degli impianti dipende dalla richiesta di lega pressofusa delle isole MPF che non subirà alcuna variazione.



## 4 Aspetti ambientali

---

### 4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dai forni vengono prodotte delle emissioni che, attraverso idoneo sistema di cappe aspiranti, vengono convogliate mediante tubazioni aeree ad un impianto di aspirazione centralizzato con punto di emissione E7. Al riguardo si precisa che lo spegnimento dei forni A e B e la messa in funzione del forno E non provocherà alcun cambiamento sui flussi di massa del camino e delle portate dei fumi di combustione in quanto il sistema di abbattimento ed aspirazione, tramite elettroventilatore esterno, non subirà alcuna modifica.

Infine, per quanto riguarda la frequenza di campionamento e la tipologia di inquinanti da monitorare riportata nel piano di monitoraggio e controllo rimarranno invariate e non comportano modifiche alle schede AIA delle emissioni ed al PMC approvato.

### 4.2 SCARICHI IDRICI

L'intervento in esame non comporterà alcuna variazione negli scarichi idrici esistenti ed autorizzati.

### 4.3 EMISSIONI SONORE

L'attività di fusione verrà svolta all'interno del medesimo capannone, non comportando alcuna modifica dell'attuale livello acustico emesso.

### 4.4 CONSUMI DI RISORSE

La modifica in progetto non comporta modifiche rilevanti dei consumi energetici dovuti all'alimentazione del forno Marconi e dei relativi agli impianti di aspirazione.

### 4.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti continueranno ad essere gestiti nelle stesse modalità attualmente adottate pur precisando che la sostituzione di cui alla presente istanza non comporta variazioni al ciclo produttivo tali da incidere sulla produzione dei rifiuti.



# Conclusioni

---

Dall'esame di quanto sopra esposto è possibile evincere che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modifiche in parola – non producendo effetti negativi e significativi sull'ambiente e non dando luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia delle attività di cui al relativo Allegato VIII, pari o superiore alla soglia stessa – si configurano come non sostanziali;
- ai sensi dell'Allegato C di cui al D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Regione Campania si configurano come “modifiche non sostanziali che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione”, in quanto la modifica comporta la sostituzione di apparecchiature che non comportano aumento di potenzialità.

La SIRPRESS S.r.l. continuerà a rispettare tutte le prescrizioni previste nel D.D. n. 116 del 24.08.2022 e tutto quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

Nusco, li 31 ottobre 2023



# Planimetria Punti di Emissione in atmosfera



Planimetria punti di emissione	
<b>LEGENDA</b>	
	ISOLE DI PRESSOFUSIONE 11-12-14-16-17-18-21-25- 26-27-28-31-32-34-36 -41-42-43-44-45
	AREA IN MANUTENZIONE FONDERIA B
	FORNO FERGAL
	FORNO MARCONI FORNO DELTAIMPIANTI
	LINEA ASPIRAZIONE FUMI
	PUNTI DI EMISSIONE
	CAPPE DI ASPIRAZIONE
	MACCHINE A CONTROLLO RADIOMETRICO
	LABORATORIO

OTTOBRE 2023

IL TECNICO  
Ing. Vito Del Buono

## DETTAGLIO FORNI

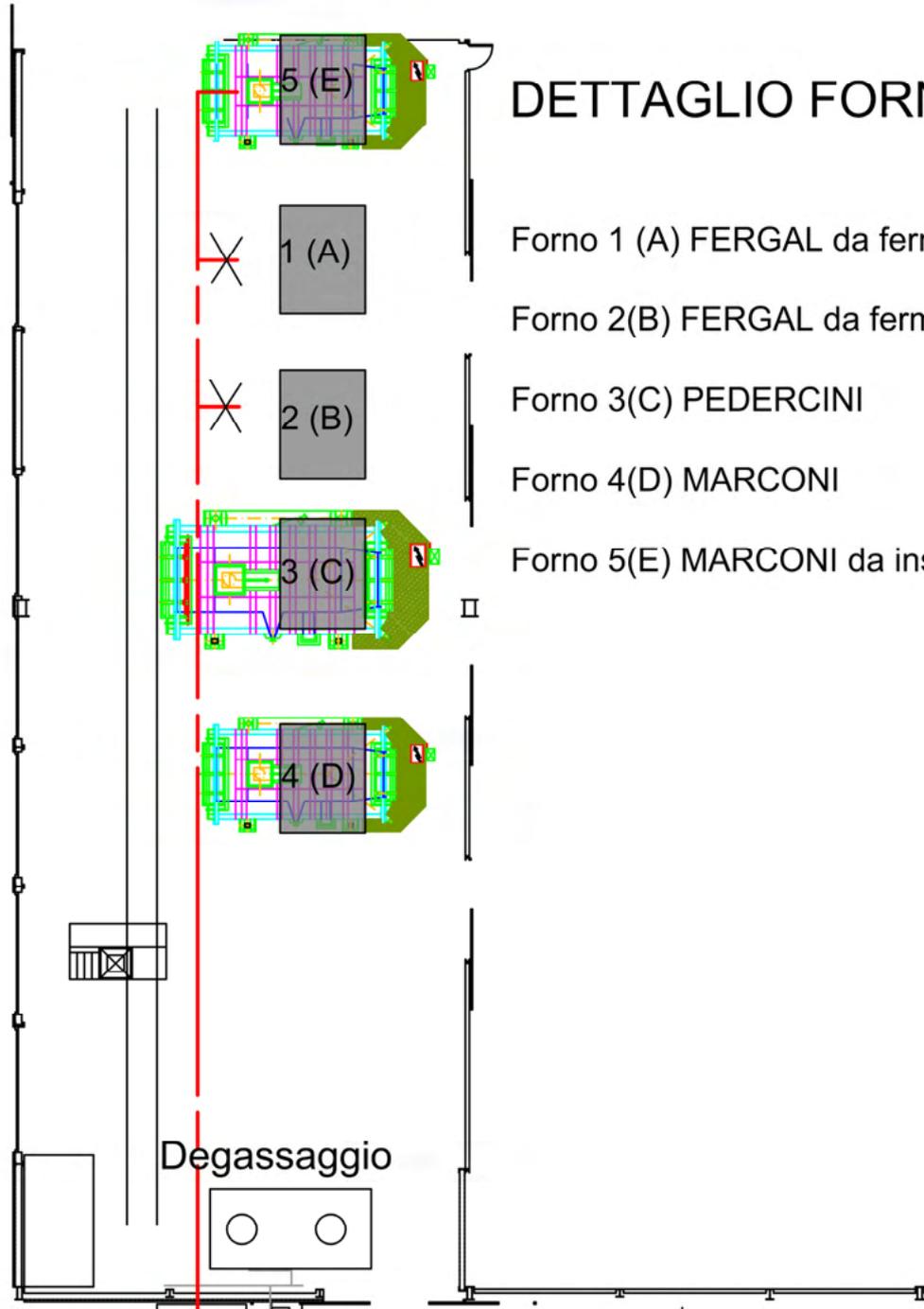
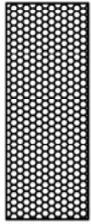
Forno 1 (A) FERGAL da fermare

Forno 2(B) FERGAL da fermare

Forno 3(C) PEDERCINI

Forno 4(D) MARCONI

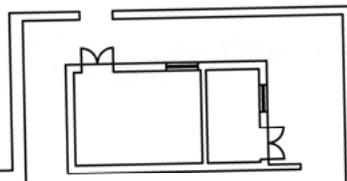
Forno 5(E) MARCONI da installare



Degassaggio

**E7**

Ø 1.0 Portata 80000



Ditta richiedente

Sito di



**REGIONE CAMPANIA**

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA**

**NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.



Ditta richiedente

Sito di

**Sezione L.1: EMISSIONI**

N° camino <sup>1</sup>	Posizione Amm.va <sup>2</sup>	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza <sup>3</sup>	Impianto/macchinario che genera l'emissione <sup>4</sup>	SIGLA impianto di abbattimento <sup>5</sup>	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata <sup>6</sup>	Misurata <sup>7/</sup>	Tipologia	Dati emissivi <sup>8</sup>		Ore di funz.to <sup>9</sup>	Limiti <sup>10</sup>	
								Concentr. [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flusso di massa [kg/h]
1	E1	Fonderia A	Isole di pressofusione	E1	-	51.554	Nebbie oleose	2,2	-	24	10	-
							SOV	1,07	-	24	100	-
							Polveri totali	3,28	-	24	5	-
2	E2	Fonderia A	Isole di pressofusione	E2	-	40.964	Nebbie oleose	0,29	-	24	10	-
							SOV	1,32	-	24	100	-
							Polveri totali	0,57	-	24	5	-
3	E3	Fonderia A	Isole di pressofusione	E3	-	89.782	Nebbie oleose	0,18	-	24	10	-
							SOV	0,78	-	24	100	-
							Polveri totali	0,42	-	24	5	-
4	E4	Fonderia A	Isole di pressofusione	E4	-	27.112	Nebbie oleose	0,16	-	24	10	-
							SOV	0,2	-	24	100	-
							Polveri totali	0,64	-	24	5	-
5	E5	Fonderia C	Isole di pressofusione	E5	-	50.676	Nebbie oleose	1,4	-	24	10	-
							SOV	1,46	-	24	100	-
							Polveri totali	2,37	-	24	5	-

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Ditta richiedente				Sito di								
6	E7	Forni	Forni	E7	-	50.918	Nebbie oleose	1,16	-	24	10	-
							SOV*	1,88	-	24	-	-
							Polveri totali	0,84	-	24	5	-
							HCl*	0,59	-	24	-	-
							HF*	0,38	-	24	-	-
							NOx	3,36	-	24	50	-
							SOx*	0,6	-	24	-	-
							COV	2,1	-	24	50	-
							NH <sub>3</sub> *	1,29	-	24	-	-
							CO	<1	-	24	5	-
							COT	<1	-	24	5	-
							PCDD+PCDF*	<0,01	-	24	-	-
							Cl <sub>2</sub> **	-	-	24	3	-
SO <sub>2</sub> **	-	-	24	15	-							
Piombo	<0.1	-	24	5	-							
8	E35	Attrezzeria - manutenzione	Attrezzeria - manutenzione	E35		-	Rame	1	-	24	1	-
							Polveri totali	10	-	24	10	-

\*Inquinanti monitorati in ottemperanza al decreto AIA 86/2017, che non saranno più monitorati a seguito di riesame;

\*\* Parametri inseriti a seguito di nuovo riesame.

\*\*\* in previsione futura in quanto attualmente la fonderia B è in disuso. Il sistema di abbattimento sarà costituito da filtri a tasche in PS2 fibra 95% vetro.

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

- 1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.
- 2 - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.
- 3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
- 4 - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.
- 5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
- 6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.
- 7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.
- 8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO<sub>x</sub> occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.
- 9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.
- 10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

## NOTE

*In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all’unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.*



Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

**Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO<sup>11</sup>**

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
<b>E1, E2, E3, E4, E5, E7</b>	<b>E</b>	Maglia metallica, separatori a labirinto
<b>ED35</b>	<b>ED</b>	Filtri elettrostatici

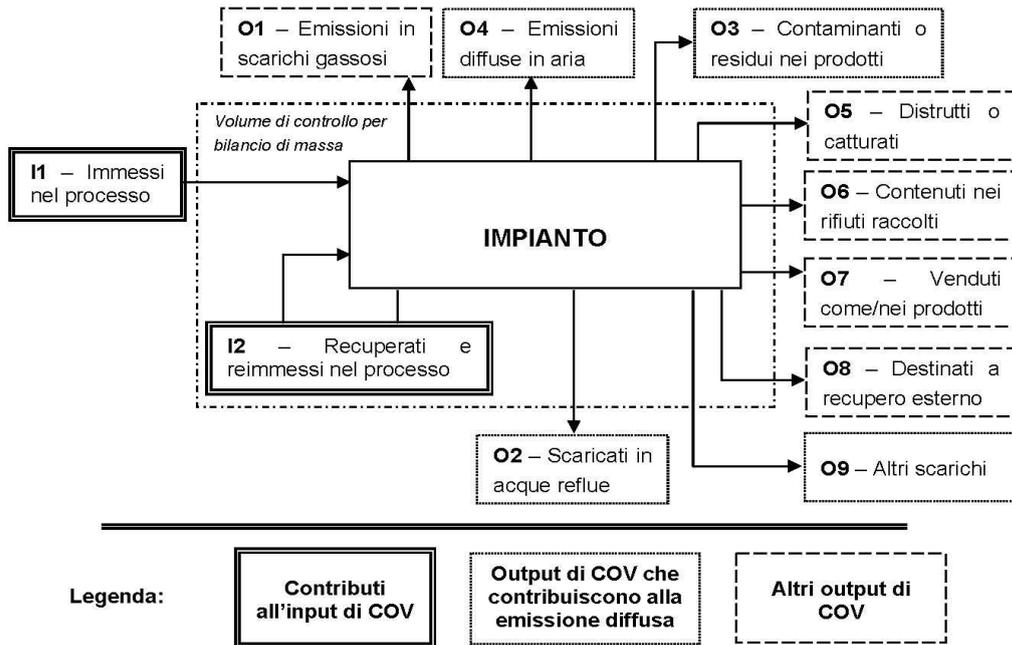
I punti di emissione **E1, E2, E3, E4, E5, E7**, relativi agli impianti di aspirazione centralizzata posti a servizio di una serie di macchine di pressofusione e dei forni, sono dotati di un sistema di abbattimento centralizzato della JUMBO s.r.l. Questo sistema prevede come abbattimento dei filtri separatori d'olio a labirinto, e dei filtri antiolio in paglia metallica. L'emulsioni oleose che si formano nei condensatori d'olio, vengono smaltiti mediante trasportatori autorizzati. il camino **ED35** relativo al comparto attrezzeria manutenzione munito di impianto di abbattimento con filtri elettrostatici.

Sistemi di misurazione in continuo: NON PREVISTO.

<sup>11</sup> - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

**Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI<sup>12</sup>**

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$kg\ COV/h = [(peso\ molecolare\ Miscela) * (kg\ C/h)] / [peso\ C\ medio\ nella\ miscela\ di\ solventi]$$

$$kg\ C/h = [(peso\ C\ medio\ nella\ miscela) * (kg\ COV/h)] / [peso\ molecolare\ Miscela]$$

<sup>12</sup> - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

12. Lapresentesezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D. lgs 152/06 e smi., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'allegato I parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE <sup>13</sup>	Dal ____ al ____
<b>Atti vità</b> (Indicare nome e riferimento numerico di cui all' Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Capacità nominale</b> [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Soglia di consumo</b> [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Soglia di produzione</b> [pezzi prodotti/anno] (allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	

INPUT <sup>14</sup> E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/ anno)
<b>I<sub>1</sub></b> (solventi organici immessi nel processo)	
<b>I<sub>2</sub></b> (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
<b>I=I<sub>1</sub>+I<sub>2</sub></b> (input per la verifica del limite)	
<b>C=I<sub>1</sub>-O<sub>8</sub></b> (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/ anno)
<b>O<sub>1</sub></b> <sup>15</sup> (emissioni negli scarichi gassosi)	
<b>O<sub>2</sub></b> (solventi organici scaricati nell'acqua)	
<b>O<sub>3</sub></b> (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
<b>O<sub>4</sub></b> (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
<b>O<sub>5</sub></b> (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
<b>O<sub>6</sub></b> (solventi organici nei rifiuti)	
<b>O<sub>7</sub></b> (solventi organici nei preparati venduti)	
<b>O<sub>8</sub></b> (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
<b>O<sub>9</sub></b> (solventi organici scaricati in altro modo)	

5

<sup>13</sup> - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

<sup>14</sup> - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

<sup>15</sup> - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA

Concentrazione media [mg/Nm<sup>3</sup>]

Valore limite di emissione convogliata<sup>16</sup> [mg/Nm<sup>3</sup>]

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo<sup>17</sup>

allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.

(tonn/ anno)

F=I1-O1 -O5-O6 -O7-O8

F=O2+O3+O4 +O9

Emissione diffusa [% input]

Valore limite di emissione diffusa<sup>18</sup> [% input]

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo

allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.

(tonn/ anno)

E=F+O1

Allegati alla presente scheda

Planimetria punti di emissione in atmosfera

W

Eventuali commenti

<sup>16</sup> - Indicare il valore riportato nella 4<sup>a</sup> colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

<sup>17</sup> - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

<sup>18</sup> - Indicare il valore riportato nella 5<sup>a</sup> colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

<sup>19</sup> - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

<sup>20</sup> - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO**

### **Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

### **Rapporto tecnico-istruttorio a supporto della valutazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.lgs. 152/2006**

Numero del rapporto: **5/ter/AV**

Ditta: **SIRPRESS S.r.l.**

Sede ed installazione: **Zona Industriale, lotto F1, località Fiorentine snc, 83051 Nusco (AV)**

Data di ricezione della pratica: **22/11/2023**

Data di ricezione delle integrazioni: **26/01/2024**

Data di completamento del rapporto: **26/01/2024**

### **Rapporto sulla proposta di modifica non sostanziale dell'AIA trasmessa dalla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 22/11/2023 e successivamente integrata dalla ditta a mezzo PEC in date 22/12/2023 e 12/01/2024**

La documentazione trasmessa e, in particolare, la “Relazione tecnica delle modifiche progettate”, indica che l’installazione in esame è dotata di A.I.A., rilasciata con D.D. dell’U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino n. 116 del 24/08/2022 a sua volta riesame del D.D. n. 86 del 20/12/2017, a sua volta riesame del D.D. n. 121/2010 e successive vulture D.D. n. 182/2012 e D.D. n. 54/2013 e relativa all’attività IPPC indicata al punto 2.5.b dell’all. VIII della parte II del D.lgs. 152/2006, ovvero “Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli





Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

altri metalli [...]”. Inoltre, il D.D. 116/2022 prevede l'autorizzazione della pressofusione di lega di alluminio con capacità produttiva massima pari a 80 t/giorno.

Rispetto a quanto autorizzato con il D.D. n. 116/2022, viene proposta la seguente modifica:

- Spegnimento dei forni 1(A) e 2(B) e contemporanea installazione di un nuovo forno **5 (E)** di marca Marconi con le caratteristiche tecniche riportate nella seguente tabella, mantenendo la stessa capacità produttiva autorizzata di 80 t/giorno.

FORNO N.	5 (E)	
Costruttore	MARCONI S.r.l.	
Serie	Forno rovesciabile per fusione e attesa	
Tipo	MTX4 500-2P	
Combustibile	gas metano	
Potenzialità massima	kJ/h 12.143.300	kcal/h 2.900.000
Produzione max di Allum. a 720°C	3000 kg/h	

- Rimodulazione della capacità fusoria totale, come riportato nella seguente tabella, che non comporterà una variazione della capacità produttiva dell'opificio, in quanto essa dipende dalla richiesta di lega pressofusa delle isole di pressofusione che non subirà cambiamenti.

Forno n°	Marca	Tipologia	Capacità fusoria [kg/h]	Combustibile utilizzato
3 (C)	PEDERCINI (DELTAIMPIANTI)	A bacino	3.000	Metano
4 (D)	MARCONI	A torre	3.000	Metano
5 (E)	MARCONI	A torre	3.000	Metano





Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

- Installazione di un idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotti dalla combustione per il forno 5 (E) che sarà collegato al sistema di abbattimento presente, corrispondente al punto di emissione E7 già autorizzato con D.D. n. 116 del 24.08.2022 ed adibito al convogliamento dei fumi provenienti dai forni attualmente attivi (1,2,3,4).
- L'intervento prevede le seguenti attività:
  1. Realizzazione di una platea rialzata in calcestruzzo per il posizionamento del forno;
  2. Installazione dell'impianto elettrico di messa a terra, dell'impianto di alimentazione del forno e del forno stesso;
  3. Installazione dell'impianto di aspirazione dei fumi di combustione e di un idoneo sistema di captazione ed allontanamento dei fumi e delle polveri prodotti dalla combustione;
  4. Collaudo di tutta l'impiantistica installata;
  5. Preavviamento del forno e successivo avviamento a regime.

Vista la natura delle modifiche proposte, è stata presentata

- la versione aggiornata della Scheda "O".

### **Schede aggiornate**

#### **Scheda "O" – Energia**

La sezione O.1 indica le "Unità di produzione" e per ciascuna di esse riporta la potenza termica ed elettrica nominale e la quantità di combustibile utilizzato per ciascuna Unità. La sezione O.2 menziona le "Unità di consumo" dello stabilimento ed indica l'energia termica ed elettrica totalmente consumate.

I valori riportati nella Scheda "O" sono in linea con quelli approvati con D.D. n. 116 del 24.08.2022.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

## Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

### Conclusioni

La documentazione presentata risulta sufficiente, ed indica che le modifiche proposte sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lett. *L* del comma 1 dell'art. 5 del D.lgs. 152/2006 (modifica non sostanziale), e quindi che per queste valga quanto previsto dal comma 1 dell'art. 29-*nonies* del predetto Decreto.

Ing. Elisa Marrasso